

ANAS SPA
BILANCIO AL 31.12.2003
(importi in unità di euro)

68586/108

BILANCIO PATRIMONIALE	
ATTIVO	31.12.03
PATRIMONIO NETTO	
I - Capitale sociale	244.105.639
VII - Altre riserve	
a) Patrimonio acquisito per immobilizzazioni	-
b) Beni mobili trasferiti da azienda e acquistati	-
c) Versamenti c/aumento capitale sociale	1.819.892.000
d) Differenza di trasformazione	(21.583.138)
	<u>2.042.414.501</u>
VIII - Utile (perdite) portate a nuovo	
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	
TOTALE PATRIMONIO NETTO	<u><u>2.042.414.501</u></u>
FONDI IN GESTIONE	
1) Fondo speciale ex art. 7 co. 1 quater L. 178/02	9.039.707.225
2) Fondi vincolati per lavori	1.225.012.494
3) Fondi per lavori	5.500.000
4) Fondi per copertura mutui	573.240.827
5) Fondo legge n. 246 del 31.10.2002	10.995.277
	<u>10.854.455.823</u>
FONDI PER RISCHI E ONERI	
3) Altri fondi rischi ed oneri	623.081.445
	<u>623.081.445</u>
TRATTAMENTO DI FINE RAPP.TO DI LAVORO SUBORD.TO	<u>18.506.465</u>
	<u>18.506.465</u>

ANAS SPA
BILANCIO AL 31.12.2003
(importi in unità di euro)

68586/108

DEBITI	
3) debiti verso banche	
6) acconti	672.596
7) debiti verso fornitori	416.941.262
10) debiti verso imprese collegate	54.494.559
12) debiti tributari	11.284.147
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	15.576.653
14) altri debiti	
a) Verso personale	14.595.850
b) Verso lo Stato	7.319
c) Per depositi e cauzioni	8.821.172
d) Per ritenute di garanzia ed infortuni	43.673.726
e) Verso altri	69.258.112
Totale debiti	635.325.396
ATTIVI E RISCONTI PASSIVI	
	554.799
ATTIVITA'	14.174.338.429
IN ORDINE	
Rete stradale e autostradale da ricevere in conferimento	1
Beni immobili ex A.N.A.S. da ricevere in trasferimento	1
Beni mobili regist. ex A.N.A.S. da ricevere in trasferimento	-
Opere da realizzare ex Contratto Triennale 2003-2005 su rete Anas	10.028.000.000
Opere da realizzare su Autostrade in Concessione	9.244.939.000
Quote di finanziamenti da ricevere per limiti di impegno	1.082.457.263
Quote di finanziamenti previsti ex QCS 2000-2006	971.403.079
Altri finanziamenti assegnati dallo Stato e da altri Enti	3.175.226.086
Quote capitale residue di mutui e prestiti obbligazionari	-
Contratti di mutui stipulati non ancora erogati	2.048.772.640
Quote di mutui da pagare per conto delle Concessionarie	875.394.441
Impegni per contratti stipulati	2.427.083.133
Impegni per contratti stipulati nel 2004 su gare assegnate al 31/12/03	478.957.184
TOTALE	30.332.232.828

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ANAS SPA
BILANCIO AL 31.12.2003
(importi in unità di euro)

58586 / 110

CONTO ECONOMICO 19.12.2002/31.12.2003

	31.12.03
i) Valore della produzione	
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	110.475.183
1a) Servizi Istituzionali	375.000.000
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	133.959.281
5) Altri ricavi e proventi:	
- Utilizzo Fondo speciale ex art. 7 co. 1 quater L.178/02	531.859.902
- Vari	10.480.401
Totale valore della produzione	1.161.774.767
ii) Costi della produzione	
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	13.743.807
7) Per servizi	
a) servizi propri	115.053.772
b) manutenzione ordinaria sulla rete stradale e autostradale ANAS	89.581.608
c) manutenz. ordin. e straord. sulla rete stradale ed autostrad. delle Regioni e degli Enti locali	189.872.935
d) lavori per opere sulla rete stradale e autostradale delle Regioni e degli Enti locali	280.140.465
e) oneri per contenzioso sui lavori delle Regioni e degli Enti locali	74.515.479
f) per contributi a favore di terzi	8.828.949
	757.993.208
8) Per il godimento di beni di terzi	2.848.289
9) Per il personale	
a) salari e stipendi	247.618.609
b) oneri sociali	70.094.368
c) trattamento di fine rapporto	4.652.196
e) altri costi	1.191.353
	323.556.526
10) Ammortamenti e svalutazioni	35.011.467
11) Variaz. delle riman. di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	550.040
12) Accantonamenti per rischi	-
13) Altri accantonamenti	-
14) Oneri diversi di gestione	10.832.550
Totale costi della produzione	1.144.535.887
Differenza tra valore e costi della produzione	17.238.880

PAGINA BIANCA



68 586 / III

Bilancio al 31 dicembre 2003

Nota Integrativa

Bozza al 22 giugno 2004

PAGINA BIANCA

ANAS SPA
BILANCIO AL 31.12.2003
(importi in unità di euro)

68586

112

Proventi e oneri finanziari	4.267.582
16) Altri proventi finanziari	
17) Interessi e altri oneri finanziari	(22.788.492)
totale proventi e oneri finanziari	(18.520.910)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	
a) di partecipazioni	(2.276.647)
totale rettifiche di valore di attività finanziarie	(2.276.647)
Proventi e oneri straordinari	
6) Altri proventi straordinari	25.651.882
a) Minusvalenze da alienazioni	(3.174.553)
b) Imposte relative a esercizi precedenti	(34.757)
c) Altri oneri straordinari	(18.883.895)
totale delle partite straordinarie	3.558.677
risultato prima delle imposte (A - B +/- C +/- D +/- E)	0
22) Imposte sul reddito d'esercizio	0
23) Utile (perdita) d'esercizio	0

63586/113

Nota Integrativa

Composizione del Bilancio

Criteri di valutazione

Informazioni sulle voci dello Stato Patrimoniale

Informazioni sulle voci del Conto Economico

58586/113

COMPOSIZIONE DEL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2003

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2003 è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa. Il bilancio è accompagnato dalla Relazione sulla gestione predisposta in conformità a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile. Per le informazioni relative alla natura dell'attività svolta, per i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e per i rapporti con parti correlate si rinvia a tale relazione.

Essendo il primo bilancio dell'Anas S.p.A., esso non reca – per evidenti ragioni – il confronto con i dati dell'esercizio precedente.

Pur in presenza di una partecipazione di controllo, la Quadrilatero Marche-Umbria S.p.A. non è stato predisposto il bilancio consolidato, in virtù di quanto previsto dall'art. 28 comma 2, lettera a) del D.Lgs. 127/91, in quanto la società controllata risulta irrilevante nel contesto di riferimento.

Nella Nota Integrativa e nei relativi allegati vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2003

Premesso quanto già precisato in tema di impostazione del presente bilancio (v. Relazione sulla gestione, "informativa preliminare sul bilancio"), vengono qui di seguito illustrati i criteri adottati nella valutazione delle singole voci. Detti criteri risultano, nei limiti e con le deroghe successivamente descritti, conformi a quelli di cui all'art. 2426 del codice civile ed integrati dai Principi Contabili emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e, ove mancanti ed applicabili, dagli I.F.R.S. emessi dallo IASB.

68586/115

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, costituite da costi aventi utilità pluriennale, sono iscritte nelle rispettive voci dell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale, ove questo sia richiesto dalla legge.

Detti costi sono al netto delle quote di ammortamento che sono state calcolate in misura costante ed in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, sulla base delle seguenti aliquote d'ammortamento:

<i>Categoria</i>	<i>Aliquota</i>
Diritti di brevetto industriale e diritti opere d'ingegno	20%
Concessioni, licenze e marchi	20%
Altre immobilizzazioni immateriali	20%

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, nelle quali sono ricomprese le opere eseguite dal 19 dicembre 2002 (Nuove Opere), sono iscritte al costo di costruzione comprensivo degli oneri accessori e del costo delle manutenzioni straordinarie che comportano un significativo incremento della vita utile dei beni cui si riferiscono. Fra le manutenzioni straordinarie sono ricomprese principalmente le pavimentazioni, le opere per la sicurezza, le opere idrauliche e geologiche. Negli oneri accessori sono ricomprese le consulenze tecniche ed i costi di progettazione e di direzione lavori, ivi compresi quelli relativi al personale tecnico interno dedicato, inclusa la relativa quota di costi indiretti, e gli oneri connessi al contenzioso direttamente attribuibili alle opere medesime.

Nei costi per le opere non sono ricompresi gli importi che potranno essere riconosciuti ai fornitori in sede di definizione delle riserve e/o del contenzioso esistente con gli stessi, né, finché non siano definiti, quelli già riconosciuti ai medesimi in via transattiva a seguito di accordi bonari.

Il valore delle immobilizzazioni materiali, fatta eccezione per le opere relative a

68586/116

strade ed autostrade, è rettificato dagli ammortamenti stanziati, sulla base della vita economico-tecnica e della residua possibilità di utilizzazione dei beni appartenenti alle singole categorie omogenee nelle quali sono stati suddivisi.

L'inizio dell'ammortamento decorre dall'anno in cui il bene è disponibile ed è pronto per l'uso; in tale anno l'ammortamento viene computato ad aliquota ridotta del 50%.

Le aliquote annue di ammortamento utilizzate, ritenute rappresentative della vita economico-tecnica, sono le seguenti:

<i>Categoria</i>	<i>Aliquota</i>
Fabbricati civili	3%
Impianti generici	10%
Macchinari operatori ed impianti specifici	15%
Costruzioni leggere	12,5%
Attrezzatura varia e minuta	40%
Mobili, arredi e dotazioni ordinarie d'ufficio	12%
Macchine d'ufficio elettriche ed elettroniche	20%
Autoveicoli da trasporto	20%
Autovetture, motoveicoli e simili	25%
Apparecchi telefonici e radiomobili	20%
Beni di costo unitario sino a 516 Euro	100%

Le opere relative a strade ed autostrade non sono ammortizzate, stante ancora l'incertezza in ordine al titolo giuridico di assegnazione da parte dello Stato.

I costi di manutenzione ordinaria, e comunque non aventi natura incrementativa, sono addebitati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti.

Le plusvalenze e minusvalenze realizzate su cessioni concorrono al risultato economico dell'esercizio in cui sono intervenute.

68586/117

Immobilizzazioni finanziarie - partecipazioni

Le partecipazioni in società controllate e collegate sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto di cui all'art. 2426 C.c. n° 4.

Le altre partecipazioni sono valutate con il metodo del costo rettificato dalle perdite permanenti di valore.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore fra il costo di acquisto, determinato secondo la metodologia FIFO, e quello di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti e debiti

I crediti, compresi quelli in contropartita dei fondi in gestione, sono iscritti al valore di presumibile realizzazione, ottenuto rettificando il valore nominale degli stessi tramite l'apposito fondo svalutazione crediti. Il fondo svalutazione crediti è stato determinato sia attraverso una valutazione analitica del rischio di esigibilità, ove possibile, sia attraverso una valutazione del rischio generico, secondo prudenza ed in base all'esperienza acquisita.

I debiti sono iscritti al valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di estinzione.

Disponibilità liquide

Le giacenze di cassa sono valutate al valore nominale, mentre gli assegni ed i depositi postali e bancari sono iscritti al valore netto di realizzo.

68586/118

Ratei e Risconti

I ratei ed i risconti sono iscritti e determinati in base al principio della competenza temporale, ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2424-bis del codice civile, e comprendono costi e ricavi attribuibili a più esercizi.

Fondi in gestione

I fondi assegnati in gestione all'ANAS per le finalità istituzionali sono iscritti al valore nominale in una apposita voce del passivo, di nuova istituzione, collocata fra il Patrimonio netto ed i Fondi per rischi ed oneri.

I fondi in parola sono movimentati, in aumento, in relazione a nuove assegnazioni dello Stato o di altri Enti e, in diminuzione, in conseguenza degli utilizzi effettuati nell'esercizio per la copertura degli oneri sostenuti per le opere, le manutenzioni della rete stradale ed autostradale.

L'impostazione contabile dei fondi in gestione è coerente con quanto previsto dall'art. 2423-ter del codice civile, con l'orientamento manifestato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con Nota n° 131442 del 6 dicembre 2002 e con il dettato di cui alla L. 178/02, art. 7.

In particolare, il fondo speciale ex art. 7, comma 1 quater, L. 178/02, è stato costituito, in base a specifiche autorizzazioni previste dalla norma di legge, a valere sul netto patrimoniale, per un importo pari, in pendenza del trasferimento dallo Stato della rete stradale e autostradale di interesse nazionale, al valore conferito dei residui passivi dovuti alla Società in attivazione dell'art. 7, comma 1 quater, L. 178/02. Detto fondo, in base al disposto della norma, è finalizzato principalmente alla copertura degli oneri di ammortamento, anche relativamente ai nuovi investimenti, e al mantenimento della rete stradale e autostradale, nonché alla copertura degli oneri inerenti l'eventuale ristrutturazione societaria.

I contributi erogati alle società concessionarie vengono prelevati direttamente dai

68586/113

fondi assegnati a tale titolo, ovvero, in caso di completato utilizzo degli stessi, vengono contabilizzati come anticipi erogati per conto dello Stato.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per fronteggiare perdite o debiti, ritenuti di natura certa o probabile, per i quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non sono determinabili in modo certo l'ammontare e/o il periodo di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi disponibili.

Trattamento di fine rapporto

Riflette l'effettivo debito, esistente alla data di bilancio, nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti assunti dal 1° gennaio 1996, dopo la trasformazione da Azienda Autonoma a Ente pubblico economico. Esso è determinato in conformità ai dettami dell'art. 2120 del codice civile ed a quanto prescritto dalle leggi vigenti e dal contratto collettivo di lavoro. Il personale assunto prima della citata trasformazione beneficia dei trattamenti previdenziali dell'Inpdap.

Conti d'ordine

I conti d'ordine comprendono oltre ai vincoli e alle garanzie ottenute e rilasciate anche gli impegni per la realizzazione di opere stradali e autostradali, i fondi da ricevere per investimenti sulla rete stradale e autostradale e per le spese di funzionamento.

Costi e ricavi

I costi ed i ricavi sono determinati in base al principio della competenza economica.

63586/120

In particolare, i ricavi da autostrade date in concessione diretta dalla Società a terzi sono iscritti sulla base dei canoni concessori contrattualmente definiti. I ricavi a fronte di attività istituzionali sono iscritti per il valore corrispondente a quanto stanziato dalla legge di bilancio dello Stato.

Imposte

Le imposte dell'esercizio, nonché quelle differite, sono basate su una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, commisurati all'utile lordo dell'esercizio.

Il debito relativo alle imposte correnti a fine esercizio è esposto nel passivo dello Stato patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta sui dividendi. L'eventuale sbilancio positivo è iscritto nell'attivo tra gli "altri crediti".

Le imposte differite derivanti da componenti di reddito a tassazione differita hanno come contropartita il fondo imposte. Esse non vengono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga.

I futuri benefici d'imposta derivanti da perdite fiscali riportabili a nuovo o da componenti di reddito a deducibilità differita sono rilevati, nella voce "crediti verso altri", solo se il loro realizzo futuro è ragionevolmente certo.

PAGINA BIANCA